

Per i lattiero-caseari mercati in contrazione



Nei primi sette mesi del 2025 la **produzione** di latte nei principali paesi esportatori è **aumentata di circa l'1%**, con un'accelerazione del +2,6% nel solo mese di luglio, rende noto un comunicato di Clal.

L'**offerta**, quindi, è in **espansione**, mentre i **consumi globali** mostrano un **calo di circa 600.000** tonnellate in equivalente latte.

I mercati sono in contrazione specie nell'Ue. Il burro tedesco, pur

mantenendosi a prezzi superiori rispetto alla media storica, ha **perso quasi il 20%** del valore in poche settimane, e anche il **formaggio tipo Edamer** sta registrando importanti ribassi.

Il rallentamento dei prezzi delle *commodities* si tradurrà – secondo Clal – in una **contrazione anche del latte pagato alla stalla**. Ne conseguirà, molto probabilmente, una minore redditività per gli allevatori, con **potenziali adeguamenti delle mandrie** a livello globale.

In Europa alcuni produttori potrebbero uscire dal settore, anche per l'inasprimento delle normative, mentre negli Stati Uniti i prezzi elevati delle vacche da riforma potrebbero favorire **riduzioni delle mandrie** dall'attuale massimo pluriennale.

Fonte: Agrapress